

Fustameria ALBERTAZZI Snc
Via dell'Industria 11/b- 40023 Castel
Guelfo – BO
Tel e fax 0542/670146
e-mail: info@fustameriaalbertazzi.it
Pec: fustameriaalbertazzi@sirbopec.org
P.I 00546771205-C.F 02079450371
CODICE UNIVOCO: W7YVJK9



**DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE DI RECUPERO PER
L'OTTENIMENTO DI EOW (end of waste) E PER L'ATTIVITA'
DI CONTO LAVORAZIONE**

INDICE

1. SCOPO E APPLICABILITÀ	3
2. MODALITA' OPERATIVE	3
3. PROCEDURE PRODUTTIVE	4

1. SCOPO E APPLICABILITÀ

La presente relazione intende spiegare a grandi linee come vengono gestite le operazioni di recupero di rifiuti di imballaggio che vengono convertiti dallo status giuridico di rifiuto a quello di prodotti commercializzabili (EOW "end of waste"), in conformità a quanto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e più in generale a quanto previsto dall'art. 184-ter comma 3 lettera d) dello stesso decreto.

2. MODALITA' OPERATIVE

TIPOLOGIA DI RIFIUTO

I rifiuti in ingresso all'impianto da sottoporre ad attività di trattamento sono costituiti da imballaggi riconducibili ai seguenti codici EER:

- 15.01.02 imballaggi in plastica
- 15.01.03 imballaggi in legno
- 15.01.04 imballaggi metallici
- 15.01.06 imballaggi in materiali misti
- 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Si tratta di imballaggi che presentano residui di sostanze riconducibili al precedente impiego, con eventuali danneggiamenti esterni. Le sostanze contenute possono essere di qualsiasi natura, purchè noto ed a tale proposito, per ogni cliente o potenziale cliente vengono richieste preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze precedentemente contenute.

La percentuale massima ammessa di residui è, sia per i fusti che per le cisternette, il 5% del peso dell'imballo.

TRASPORTO

Nella maggior parte dei casi il ritiro presso le aziende clienti viene effettuato direttamente da FUSTAMERIA ALBERTAZZI, previo accordo telefonico. Questo però non esclude la possibilità di effettuare il ritiro tramite l'utilizzo di Autotrasportatori autorizzati o conferimento diretto da parte del produttore se in possesso di autorizzazione.

I rifiuti che risultano conformi ai parametri aziendali , possono essere sottoposti al trattamento, diversamente il carico viene respito.

3. PROCEDURE PRODUTTIVE

I rifiuti conformi ai criteri di accettazione vengono trattati in conformità a quanto autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

A seconda della tipologia di imballaggio vengono effettuati tre differenti processi di trattamento:

- Attività recupero fusti (plastica o ferro)
- Attività recupero cisterne (IBC)
- Attività di conto lavorazione cisterne

Attività di recupero fusti (plastica e ferro)

L'attività riguarda i seguenti rifiuti

150104	Imballaggi metallici
150102	Imballaggi in plastica
150110 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I rifiuti in ingresso vengono verificati e accettati quindi stoccati nelle aree dedicate. Si procede all'effettuazione delle seguenti attività:

- rimozione degli eventuali residui di sostanze tramite scolatura
- la scolatura avviene in maniera distinta per sostanze residuali compatibili tra loro
- eliminazione etichetta esterna
- riparazione ammaccature tramite bordatrice e pressa ad aria (solo per i fusti metallici)
- lavaggio esterno ed interno nella linea fusti
- asciugatura
- controllo visivo dell'interno e verifica assenza di foratura (verifica pulizia e foratura)
- applicazione del tappo
- eventuale verniciatura fusti metallici

I fusti pronti per la vendita vengono stoccati nelle aree dedicate.

Attività recupero cisterne

L'attività riguarda i seguenti rifiuti

150102	Imballaggi in plastica
150106	Imballaggi in materiali misti
150110 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I rifiuti in ingresso vengono verificati e accettati quindi stoccati nelle aree dedicate. Si procede all'effettuazione delle seguenti attività:

- rimozione di eventuale residuo interno tramite aspirazione;
- Carico nella linea di lavaggio;
- Primo lavaggio interno;
- Secondo lavaggio interno ad acqua;
- Lavaggio esterno con rimozione dell'acqua residua;
- Asciugatura e verifica di integrità.

Le cisternette conformi vengono quindi depositate nelle rispettive aree.

Attività di conto lavorazione cisterne

In impianto viene svolta un'attività di bonifica cisterne in Conto Lavoro.

La peculiarità di questa attività consiste nel fatto che le cisterne conferite in conto lavoro sono di proprietà del conferitore, vengono consegnate con DDT (non con formulario), vengono sottoposte a bonifica e controllo per poi essere riconsegnate al proprietario.

Il processo di bonifica è il medesimo effettuato sui rifiuti costituiti da cisterne (IBC) ed utilizza la medesima linea di lavaggio.

La differenza è unicamente gestionale: le cisterne gestite in conto lavoro sono di proprietà di terzi e a terzi devono tornare, opportunamente bonificate e verificate.